

Più forte da oggi il legame culturale fra Genova e la Biennale di Venezia

GENOVA — La settimana scorsa, presso l'Area Mandraccio del Porto Antico, alla presenza delle massime autorità locali e dei vertici della Biennale di Venezia e di Festival Crociere, è stato consegnato al Comune di Genova un modulo di "The Cord", l'opera segno della 50^a Esposizione Internazionale d'Arte de La Biennale di Venezia.

The Cord, progettato dallo Studio Archea di Firenze e da C+S associati di Venezia, è un grande condotto, una scultura/architettura, un collegamento spaziale composto da segmenti in acciaio che si snoda tra i diversi luoghi dove la Rassegna, aperta al pubblico dal 15 Giugno al 2 Novembre p.v., svolge i propri contenuti. Esso è presente anche all'interno delle sale che ospitano l'esposizione della Biennale, attraverso una serie di portali che idealmente, ma anche fisicamente, congiungono i vari saloni dell'Esibizione.

Moduli dell'opera verranno

posizionati anche in altre principali piazze di 13 città d'arte italiane che hanno aderito al progetto "the Cord". Le città prescelte dopo Mestre, Treviso, Bergamo e Genova sono: Trieste, Verona, Torino, Lucca, Firenze, Assisi, Napoli, Bari, Palermo e Roma. Un'opera, quindi, che estende la sua funzione nel tempo e nei luoghi. Un messaggio di continuità, che dimostra come l'arte sia realmente il mezzo di comunicazione tra i luoghi e i popoli, tra le culture e i territori, costituendo l'unico linguaggio universale delle genti di tutto il mondo.

Ancora una volta la Festival Crociere di Giorgio Poulides ha voluto imprimere il proprio marchio su una iniziativa di straordinario impatto emotivo, ha voluto legare il proprio nome al simbolo dell'arte mondiale e ha dato la possibilità a questo progetto di essere esteso a tutte le aree geografiche d'Italia.